### **VareseNews**

# Le zecche, palazzo Peràbò, il summit sull'Ucraina e la battaglia di Tornavento nel podcast del 20 giugno

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2022



Le principali notizie di lunedì 20 giugno

### Sicurezza, zone rosse e capi di Stato: Lugano è pronta per il vertice sull'Ucraina

La ricostruzione dell'Ucraina muoverà i primi passi da Lugano. È quanto almeno auspicano gli organizzatori della Ucraine Recovery Conference in programma in riva al ceresio il 4 e 5 luglio. La città sarà blindata, nelle zone del centro e nei dintorni del palazzo dei congressi, per permettere lo svolgimento del vertice senza rischi. I dettagli in merito a quanto accadrà a Lugano sono stati illustrati questa mattina dal presidente della confederazione Ignazio Cassis che ha paragonato l'evento, per le intenzioni, allo storico piano Marshall. Il consigliere di stato Norman Gobbi ha invece illustrato l'impegno che l'evento richiederà sul fronte organizzativo e di sicurezza. Tra le personalità attese a Lugano ci saranno molti capi di stato e la presidente della Commissione Ue, Ursula Von Der Leyen. È atteso anche l'intervento del presidente ucraino Zelensky ma la modalità, in remoto o in presenza, non è ancora stata resa nota.

#### Novecentomila euro per palazzo Perabò a Laveno Mombello

il Comune di Laveno Mombello si aggiudica un ulteriore importante contributo di 900mila euro destinato al recupero ed alla valorizzazione del gioiello architettonico cinquecentesco di Cerro che ospita il Museo Internazionale del Design Ceramico.

L'importante contributo di Regione Lombardia per il progetto destinato a Palazzo Perabò si aggiunge al cofinanziamento del Comune e della Laveno Mombello Srl, permettendo in tal modo di recuperare lo straordinario valore storico e architettonico di questa prestigiosa sede nonché di perseguire l'obiettivo dell'inserimento del MIDeC nel "Sistema Museale Lombardo".

il contributo arriva dopo quello erogato per il bando "Borghi" aggiudicato con un contributo di 1 milione di euro, il bando sulla rigenerazione urbana per la riqualificazione del fronte lago che ammonta a 500mila euro e i due contributi da 200mila euro ottenuti per i rifacimenti dei tetti di Villa Frua e dell'ex municipio di piazza Italia,

#### Nicolò Martinenghi è campione del mondo: la soddisfazione del coach Pedoja

Il nuotatore di Azzate Nicolò Martinenghi è campione del mondo: ha vinto infatti la medaglia d'oro nei 100 metri rana ai mondiali di Budapest. Il campione di Azzate ha vinto la medaglia d'oro nei 100 metri rana con una grande prestazione: è il primo italiano di sempre a raggiungere questo risultato ai mondiali, con un tempo di 58.26 secondi.

Una vittoria per tutta il Varesotto, anche considerando che il suo allenatore, Marco Pedoja, che lo segue da quando era una giovane promessa, è anche lui della provincia di Varese. Pedoja ha commentato la gara come: "tatticamente perfetta"

#### Il 2022 è l'anno dell'invasione delle zecche? Facciamo chiarezza

Ma il 2022 è davvero l'anno dell'invasione delle zecche? No sembrerebbe non sia un anno straordinariamente anomalo, ne abbiamo parlato con Nicola Ferrari, docente di parassitologi dell'Università degli Studi di Milano.

Che ci ha aiutato ad analizzare meglio la questione: con il caldo primaverile le zecche hanno anticipato il loro risveglio e quindi ci siamo trovati a vivere i picchi della presenza di questo animale già a maggio giugno, quando solitamente si verificano a fine giugno/primi di luglio. Già che c'eravamo abbiamo chiesto al professor Ferrari come si rimuove correttamente una zecca, abbiamo scoperto di avere 12 h di tempo a "basso rischio" abbiamo chiesto lui quali possono essere gli accorgimenti da mettere in campo per evitare e prevenire il morso, anche perché alcuni rimedi che trovate su internet non sono solo sbagliati ma aumentano il rischio di infezione. In ultimo il tema degli antibiotici: quando va preso e quando assolutamente non ve ne è bisogno. Trovate tutto questo nell'articolo e nel video su Varesenews

## Cavalli e cannoni, domenica a Tornavento si rivive la battaglia del 22 giugno 1636

A Tornavento rombano i cannoni, risuonano gli archibugi, scalpitano i cavalli: domenica 26 giugno torna infatti la rievocazione storica della battaglia di Tornavento, uno scontro combattuto tra Francesi e Spagnoli il 22 giugno 1636, nei campi sopra la valle del Ticino, oggi vicino a Malpensa.

Anche per Tornavento, come per altre iniziative, l'emergenza Covid ha comportato uno stop prolungato, ma ora i "Cavalieri del Fiume Azzurro" e il Gruppo Storico "Tercio de Saboya" sono pronti a ripartire Alle 11 di domenica la piccola piazzetta di Tornavento ospiterà la cosiddetta "scaramuccia", un piccolo antipasto che consente di ammirare anche da vicino le divise, le armi, gli elmi. L'appuntamento principale è invece per il pomeriggio nella piana di Tornavento, nei campi nella zona a ridosso della dogana austroungarica, a partire dalle 15,30, quando si sfideranno da un lato i fanti francesi, dall'altro l'armata spagnola e la cavalleria napoletana. La rievocazione coinvolge anche un gruppo di volontari a cavallo provenienti dalla vicina Svizzera.

#### Potete ascoltare il podcast sulle piattaforme Spreaker, Spotify

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it